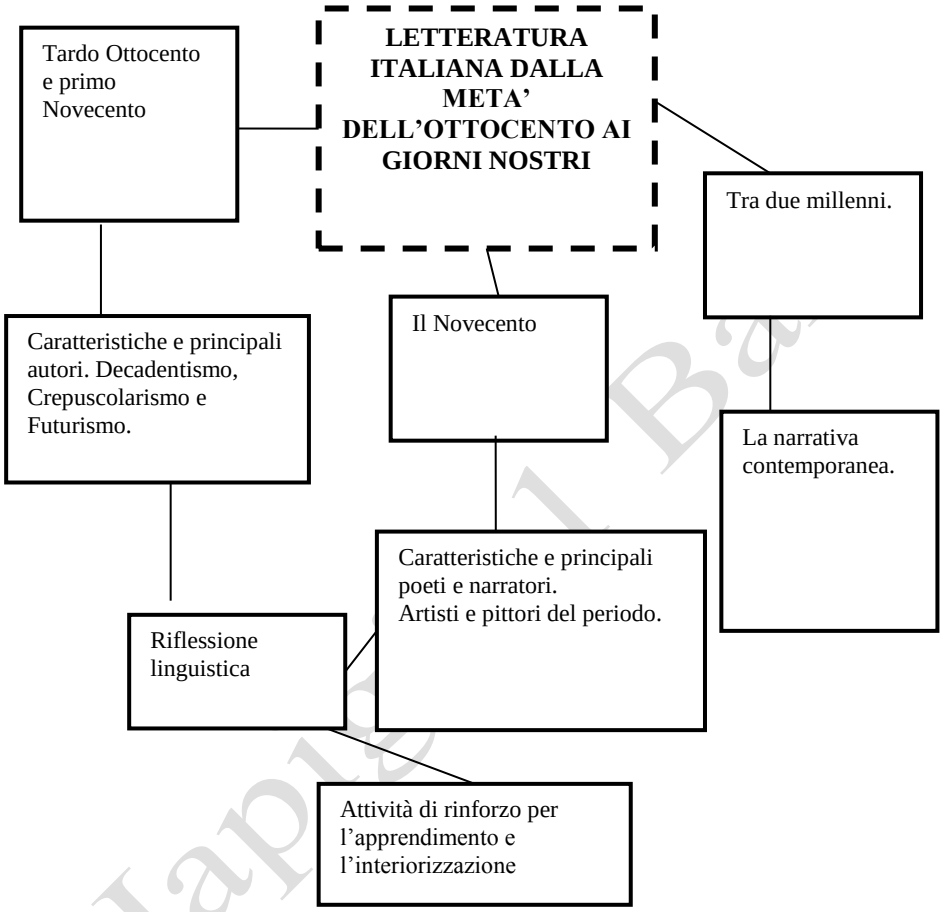
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 2 Letteratura italiana**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	3		
	STO			
	GEO			
	ARTE			
	MUS			
	TEC			
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**iscipline	Obiettivi di apprendimento*	saper individuare le componenti essenziali di un testo letterario; saper analizzare motivi, caratteristiche e linguaggio della prosa e della poesia; saper individuare argomento e tema; saper ricostruire situazioni, luoghi e tempi; saper analizzare i personaggi; saper tradurre situazioni in parole (parafrasi); saper cogliere significati generali e specifici; sviluppare procedure di ideazione e organizzazione del testo scritto.	
			Gli alunni BES, di nazionalità non italiana e con difficoltà nella comprensione ed esposizione della lingua italiana, svolgono attività semplificate e/o guidate dall'insegnante. L'alunno con sostegno segue percorsi ridotti e facilitati, concordati con l'insegnante di sostegno.	
	Compito unitario		Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Distinzione tra comportamenti negativi e qualità positive, riflessione sul conflitto tra il bene e il male per ricavare indicazioni per agire in modo costruttivo nella propria esistenza.	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti			

	metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: Letteratura Italiana	**N. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Partendo dalla recitazione di "versi memorabili" per comprendere il fondamentale valore della letteratura nello sviluppo del pensiero umano si è via via passati all'analisi dei testi letterari e delle varie epoche storiche con la relativa temperie culturale. **Situazione problematica di partenza** Si è partiti prospettando lo studio della Letteratura italiana come un continuum con lo studio della Storia, ma, a differenza di essa che narra, la Letteratura evoca. In un mondo in cui tutto è simultaneo e momentaneo, trascinato dalle ferree leggi del virtuale, la Letteratura porta in sé il senso di una frequentazione assidua e ripetuta con il testo; un'attività da svolgere senza fretta che rimanda alla "ruminatio" medievale, alla lenta masticazione della parola. E' questa dimensione di "durata interiore", che segue i nostri tempi anche fisiologici, l'elemento prezioso, ciò che ci permette di camminare nella "vigna del testo", come diceva Illich, restituendoci a noi stessi. **Attività** Si è presentata una panoramica dell'evoluzione della Letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento fino alla seconda metà del Novecento. Dagli ideali romantici di libertà, indipendenza, unità nazionale, alla ruvidezza prosaica del realismo, che ben si esprime nella miseria dei contadini, pescatori, braccianti verghiani e nelle esasperate descrizioni di Zola. Il senso di precarietà e di fine degli ultimi anni dell'Ottocento, inizio Novecento che si traduce nel Decadentismo, nelle due facce di D'Annunzio e Pascoli. Il senso di vuoto dell'esistenza e la rottura con i valori borghesi continua con il Crepuscolarismo e Futurismo, passando per la maschera pirandelliana. E poi la guerra: la sfiducia nella ragione e nella scienza, l'importanza dell'irrazionalità emersa con Freud, la relatività di Einstein che si esprimono nell'Ermetismo che ben dipinge il clima di incertezza e di ripiego sull'interiorità dell'individuo. E quindi Ungaretti, Saba, Quasimodo, Levi, Montale, fino alla realtà trasfigurata di Calvino. Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi delle opere considerate più importanti degli autori menzionati, nonché l'elaborazione di mappe concettuali, l'elaborazione scritta delle tematiche affrontate. A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze: • Saper individuare i valori e le caratteristiche della lingua letteraria • Saper operare confronti tra i principali autori • Collegare le varie epoche storiche Un alunno non ha conseguito i traguardi previsti, nonostante le continue sollecitazioni, agevolazioni e riduzioni dei percorsi. Un'alunna, per volontà della famiglia, si è ritirata dalla frequenza delle lezioni alla fine del primo quadrimestre, riservandosi di presentarsi come privatista all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo.	
Note	**Prof.ssa** **– Classe** **- Plesso "Verga"**	

Circolo Didattico I Bari